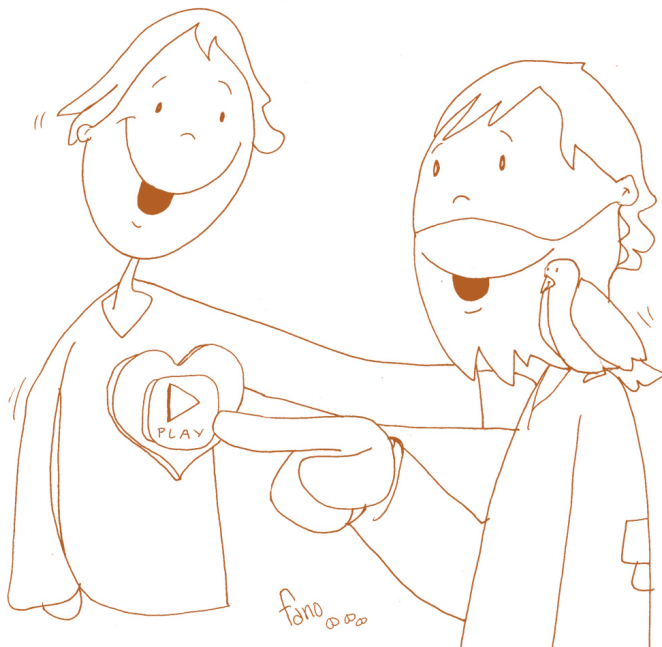


io ho scelto voi



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

Giovanni 15,9-17

1

Gesù ci chiede di rimanere nel suo amore. Come mi comporto per rimanere nel suo amore?

2

Gesù ci dice che ci ama. Io chi amo? È mio amico, come io sono amico di Gesù?

3

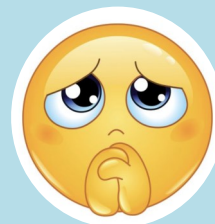
Gesù dice che ci ha chiamato. Io quando sono stato chiamato? Cosa mi ha detto?

LEGGO



Trova sul Vangelo
il brano di
Giovanni
15, 9-17

MEDITO



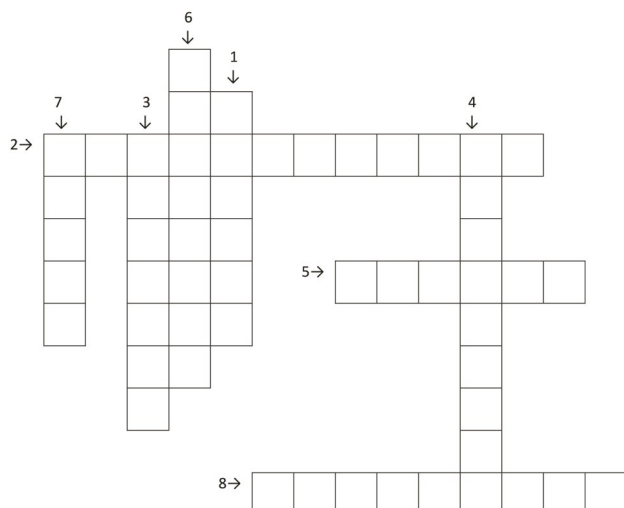
Gesù ci invita
ad osservare i suoi
comandamenti per
rimanere nel suo
amore

VIVO



Mi impegno a rispettare sempre
i comandamenti
perché voglio essere
amico di Gesù

Madonna di Pompei



1. In quale cittadina si trova il quadro raffigurante la Madonna?
2. Come si chiamava l'avvocato che diventò amministratore dei beni della contessa Farnararo?
3. Quale preghiera propagò l'avvocato?
4. La Madonna dove pone Gesù Bambino nel quadro?
5. Cosa consegna la Madonna nel quadro?
6. Chi riceve la corona del rosario oltre a s. Domenico?
7. Cosa divenne Bartolo Longo nel 1980?
8. Cosa divenne la chiesa che accoglieva il quadro?



Insegnami l'amore

*Signore, insegnami a non parlare
come un bronzo risonante
o un cembalo squillante,
ma con amore.*

*Rendimi capace di comprendere
e dammi la fede che muove le montagne,
ma con l'amore.*

*Insegnami quell'amore che è sempre paziente
e sempre gentile;
mai geloso, presuntuoso, egoista o permaloso;
l'amore che prova gioia nella verità,
sempre pronto a perdonare,
a credere, a sperare e a sopportare.
Infine, quando tutte le cose finite
si dissolveranno e tutto sarà chiaro,
che io possa essere stato il debole ma costante
riflesso del tuo amore perfetto.*

Madre Teresa di Calcutta

Il Santo della settimana: B. V. Maria di Pompei

La devozione alla Vergine del Rosario nella cittadina di Pompei risale all'arrivo, come amministratore dei beni della contessa Marianna Farnararo vedova De Fusco, dell'avvocato Bartolo Longo, tornato alla fede dopo un lungo periodo di crisi. Per offrire un riscatto civile e morale a popolazioni abbandonate da secoli nella loro miseria, decise di propagare la preghiera del Rosario. Per questo scopo, ricevette in dono un quadro raffigurante la Madonna in trono con Gesù Bambino sulle ginocchia, in atto di consegnare la corona del Rosario a santa Caterina da Siena e a san Domenico di Guzman. Il dipinto, inizialmente conservato nella piccola chiesa parrocchiale, fu poi trasferito nella nuova chiesa, in seguito diventata Santuario e Basilica Pontificia. Al Santuario sono annesse numerose opere caritative, tutte ideate da Bartolo Longo, che la Chiesa onora come Beato dal 1980. I giorni che vedono il maggior afflusso di pellegrini a Pompei sono l'8 maggio e la prima domenica di ottobre, quando viene solennemente recitata la Supplica alla Vergine del Santo Rosario di Pompei, composta dallo stesso Beato Bartolo Longo.

